



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)
SETTORE 1 - CONTENZIOSO DEL PERSONALE, ARCHIVIO DEL PERSONALE E
GESTIONE APPLICATIVI, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO COMPETENZE -
GESTIONE STRUTTURE SPECIALI**

Assunto il 08/11/2024

Numero Registro Dipartimento 1141

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15652 DEL 08/11/2024

Oggetto: D.D.S. n. 15356 del 31 ottobre 2024 – Esecuzione della sentenza n. 760 pubblicata il 12 agosto 2024 emessa dalla Corte d'Appello di Catanzaro, sezione lavoro – Liquidazione delle spese di lite in favore dell'avvocato delegato all'incasso.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali 16 novembre 2022;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante *"Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale"* e, in particolare, l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale, compresa la preposizione del personale alle strutture dipartimentali;
- il decreto 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante *"Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione"*, modificato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- l'art. 14 comma 1 del d.l. 31 dicembre 1996, n. 669 e ss.mm.ii. rubricato *"Esecuzione forzata nei confronti di pubbliche amministrazioni"*, a mente del quale *"Le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici non economici e l'ente Agenzia delle entrate-Riscossione completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di danaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo"*;
- il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, così come modificato e integrato dal d.lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto *"Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale - Abrogazione Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3"*, come da ultimo modificata con deliberazione n. 759 del 28 dicembre 2023 e con deliberazione n. 572 del 24 ottobre 2024;
- il D.D.G. n. 16682 del 16 dicembre 2022 avente ad oggetto *"Approvazione nuova struttura organizzativa Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane. Regolamento regionale 14 dicembre 2022, n. 12"*;
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023, nonché la circolare prot. n. 567361/2023 del Segretariato Generale avente ad oggetto: *"Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024"*;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n. 56 avente ad oggetto *"Legge di stabilità regionale 2024"*;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n. 57, recante *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026"* (BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 779 del 28/12/2023, recante ad oggetto *"Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt.11 e 39, c.10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118)"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 780 del 28/12/2023 recante *"Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (art.39, c.10, D.lgs. 23/6/2011, n. 118)"*;
- la Delibera del Consiglio regionale della Calabria n. 327 del 22 ottobre 2024 avente ad oggetto *"Approvazione del bilancio consolidato dell'anno 2023 della Regione Calabria (articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118)"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 6 febbraio 2024 avente ad oggetto *"Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026"*, come modificata ed integrata con Deliberazione di Giunta regionale n. 444 del 12 agosto 2024 e con Deliberazione di Giunta regionale n. 571 del 24 ottobre 2024;

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. n. 652 del 10 dicembre 2022 e il conseguente D.P.G.R. n. 132 del 23 dicembre 2022 è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento *“Organizzazione e Risorse Umane”* della Giunta della Regione Calabria alla dott.ssa Marina Petrolo;
- Il D.D.G. n. 9492 del 4 luglio 2023 è stato conferito all'avv. Sergio Tassone l'incarico di Dirigente *ad interim* del Settore *“Contenzioso del Personale, Archivio del Personale e Gestione Applicativi, Organizzazione e Sviluppo Competenze, Gestione Strutture Speciali”*, del Dipartimento *“Organizzazione e Risorse Umane”*;
- il D.D.G. n. 9374 del 02 luglio 2024 che ha prorogato all'avv. Sergio Tassone, senza soluzione di continuità, il suddetto incarico;
- il D.D.G. n. 5586 del 23 aprile 2024 con il quale è stato conferito all'avv. Giulia Celi l'incarico di elevata qualificazione, di II livello, *“Contenzioso del personale”*;
- la nota prot. n. 288563 del 24 aprile 2024 avente ad oggetto: *“Disposizione di servizio”*, con la quale è stata individuata, quale Responsabile di procedimento inerente le funzioni dell'elevata qualificazione assegnata, l'avv. Giulia Celi;

PREMESSO CHE:

- in data 12 agosto 2024 veniva notificata la sentenza n. 760 pubblicata il 12 agosto 2024 emessa dalla Corte d'appello di Catanzaro – sezione lavoro, con la quale la Corte territoriale condannava la Regione Calabria (parte ricorrente) alla *“rifusione delle spese di lite nei confronti dell'appellato che liquida in complessivi euro 4996,00, oltre accessori come per legge dovuti”*;
- non ravvisando profili di legittimità meritevoli di essere sottoposti al vaglio della Suprema Corte di Cassazione, con nota prot. n. 644575 del 14 ottobre 2024 veniva richiesto all'avvocato della parte appellata di dettagliare le spese di lite, specificando il regime fiscale applicabile (ordinario/forfettario);
- in riscontro, l'avv. omissis trasmetteva la delega all'incasso rilasciata dal proprio cliente, acquisita al prot. n. 652161 del 17 ottobre 2024, nonché la nota-spese così dettagliata:
 - totale onorari €. 4.996,00 +
 - rimb. Spese gen. Ex art. 15/11 (15%) €. 749,40 +
 - spese imponibili €. 0,00 +
 - **totale imponibile €. 5.745,40 =**
 - C.P.A. (4.00%) €. 229,82 +
 - **Imponibile I.V.A. (22%) €. 5.975,22 =**
 - I.V.A. (22%) €. 1.314,55 +
 - Spese non imponibili €. 0,00 +
 - **Totale lordo €. 7.289,77 =**
 - **Totale documento €. 7.289,77**
- con nota prot. n. 653263 del 17 ottobre 2024 il settore competente chiedeva all'Avvocatura regionale l'autorizzazione all'utilizzo del capitolo di bilancio U1204040601 denominato *“Spese di Giustizia a carico del bilancio regionale a seguito di provvedimenti giurisdizionali, lodi arbitrali o accordi transattivi, ivi comprese le spese accessorie (Spese Obbligatorie)”* per la rifusione delle spese di lite per un importo complessivo pari a €. 7.289,77;
- con pec del 17 ottobre 2024, acquisita al prot. n. 654959 del 18 ottobre 2024, l'Avvocatura regionale autorizzava all'utilizzo del capitolo di bilancio U1204040601 per il predetto importo;

- con D.D.S. n. 15356 del 31 ottobre 2024 veniva impegnata la somma pari a **€. 7.289,77**, in favore dell'avvocato delegato all'incasso omissis, con imputazione di spesa sul capitolo di bilancio U1204040601, esercizio 2024, impegno n. 5881/2024;

VISTO l'art. 48 *bis* del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e ss.mm.ii., a mente del quale le amministrazioni pubbliche, prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore a cinquemila euro, verificano, anche in via telematica, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procedono al pagamento e segnalano la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo;

DATO ATTO CHE, agli atti d'ufficio, non risulta alcuna pendenza con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione;

ATTESTATO CHE:

- è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul capitolo di bilancio U1204040601, nonché la corretta imputazione della spesa, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47/2011;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dagli artt. 56 e 57, nonché del paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011;

RITENUTO:

- di dover provvedere alla rifusione delle spese di lite direttamente in capo all'avvocato omissis, stante l'apposita delega all'incasso rilasciata dal proprio cliente;
- di dover procedere alla liquidazione, in favore dell'avvocato omissis, della somma pari a €. 7.289,77, con imputazione di spesa sul capitolo di bilancio U1204040601, esercizio 2024, impegno n. 5881/2024 assunto con D.D.S. n. 15356 del 31 ottobre 2024;

VISTA la distinta di liquidazione n. 12825 del 8/11/2024 per le spese di lite, generata telematicamente e allegata al presente decreto;

DATO ATTO che, il presente provvedimento è stato espressamente formulato su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale ed è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle circolari del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02/05/2023 e n. 567361 del 19 dicembre 2023;

DECRETA

1. **DI LIQUIDARE**, in favore dell'avvocato delegato all'incasso omissis, la somma pari a €. 7.289,77, con imputazione di spesa sul capitolo di bilancio U1204040601, esercizio 2024, impegno n. 5881/2024 assunto con D.D.S. n. 15356 del 31 ottobre 2024, distinta di liquidazione n. 12825 del 8/11/2024, generata telematicamente e allegata al presente decreto;
2. **DI AUTORIZZARE** il settore competente del Dipartimento "*Economia e Finanze*" ad emettere il relativo mandato di pagamento;
3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento:
 - all'Avvocatura regionale;
 - all'avv. omissis al seguente indirizzo di pec: omissis;
 - al settore Ragioneria Generale del Dipartimento "*Economia e Finanze*";
4. **DI INVITARE** l'avvocato omissis a trasmettere al seguente indirizzo pec: agge.personale@pec.regione.calabria.it la copia del documento contabile intestato al proprio cliente, secondo i termini di legge, con la seguente dicitura: "*La liquidazione delle spettanze è a carico*

della Regione Calabria in quanto parte soccombente nella sentenza n. 760 pubblicata il 12 agosto 2024 emessa dalla Corte d'appello di Catanzaro - sezione lavoro";

5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016.679, nonché alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
6. **DI DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro centoventi giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giulia Celi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SERGIO NICOLA TASSONE

(con firma digitale)